



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Comunicato regionale 18 settembre 2012 - n. 93

Direzione centrale Affari istituzionali e legislativo – Nomine e designazioni di competenza della Giunta regionale: consigli di amministrazione dei Consorzi di bonifica di cui alla l.r. 5 dicembre 2008, n. 31. 2

D.G. Semplificazione e digitalizzazione

Decreto dirigente unità organizzativa 13 settembre 2012 - n. 7839

Proroga dei termini per il completamento dell'istruttoria e valutazione dei progetti relativi al bando "Lombardia più semplice" Misura 2: promozione di partenariati tra enti finalizzati alla realizzazione di progetti innovativi di semplificazione – D.d.g. 8 maggio 2012 – n. 3955. 3

D.G. Sistemi verdi e paesaggio

Decreto dirigente unità organizzativa 11 settembre 2012 - n. 7752

Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013. Presa d'atto della decisione assunta dal comitato di pilotaggio tramite procedura di consultazione scritta del 26 luglio 2012 relativamente alla modifica di budget tra i soggetti "Provincia di Lecco" e "Politecnico di Milano - Polo territoriale di Lecco" nell'ambito del progetto "Accident". Pubblicazione elenco beneficiari ai sensi dell'art. 7, paragrafo 2, lettera d) del regolamento (CE) n. 1828/2006 4

D.G. Sanità

Circolare regionale 17 settembre 2012 - n. 7

Indicazioni in ordine all'applicazione dell'Accordo tra il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sui corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi ai sensi dell'art. 34, commi 2 e 3 del d.lgs. 81/08 (rep. Atti n. 223/esr del 21 dicembre 2011) e per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2 del d.lgs. 81/08 (rep. Atti n. 221/esr del 21 dicembre 2011) 6

D.G. Industria, artigianato, edilizia e cooperazione

Decreto dirigente unità organizzativa 13 settembre 2012 - n. 7845

POR FESR 2007-2013 - Linea di intervento 1.1.2.1 – Azione B – Fondo di garanzia made in Lombardy. Concessione, impegno e contestuale liquidazione dei contributi per la redazione dei Business Plan. (XV provvedimento). 27

Serie Ordinaria n. 38 - Giovedì 20 settembre 2012

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Comunicato regionale 18 settembre 2012 - n. 93
Direzione centrale Affari istituzionali e legislativo - Nomine e designazioni di competenza della Giunta regionale: consigli di amministrazione dei Consorzi di bonifica di cui alla l.r. 5 dicembre 2008, n. 31.

IL DIRETTORE CENTRALE
COMUNICA

La Giunta regionale deve procedere ai sensi della l.r. 10 dicembre 2008, n. 32 «Disciplina delle nomine e designazioni della Giunta regionale e del Presidente della Regione» alla designazione di un membro nei consigli di amministrazione dei seguenti Consorzi di bonifica (rif. l.r. 5 dicembre 2008, n. 31 «Testo Unico delle Leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale»):

- Consorzio Est Ticino Villoresi;
- Consorzio Muzza Bassa Lodigiana;
- Consorzio della Media Pianura Bergamasca;
- Consorzio Dugali, Naviglio, Adda Serio;
- Consorzio Oglio Mella;
- Consorzio Chiese;
- Consorzio Garda Chiese;
- Consorzio Territori del Mincio;
- Consorzio Navarolo - Agro Cremonese Mantovano;
- Consorzio Terre dei Gonzaga in destra Po;

durata incarico: cinque anni (rif. l.r. 5 dicembre 2008, n. 31);

Le candidature possono essere proposte dalla Giunta regionale, dai consiglieri regionali, dagli ordini e collegi professionali, da associazioni, enti pubblici o privati operanti nei settori interessati, organizzazioni sindacali, fondazioni o da almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei Comuni della Lombardia.

Le candidature indirizzate al Presidente della Regione (indirizzo: Piazza Citta' di Lombardia, 1, 20124 Milano) devono pervenire al protocollo regionale - sportello: Viale Restelli, 2 - 20124 Milano - entro le ore 12.00 di Venerdì 19 ottobre 2012.

Ad ogni proposta di candidatura, sottoscritta dal proponente, dovranno essere allegati le seguenti dichiarazioni, sottoscritte dal candidato, e corredate dalla fotocopia di un documento di identità:

- nome e cognome;
- la data e il luogo di nascita;
- titolo di studio;
- l'indirizzo di residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- la dichiarazione specifica di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 5 della l.r. 32/2008;
- il domicilio presso il quale deve, a ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- l'indicazione dei rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti di cui all'allegato A), dell'art. 1 della l.r. 30/2006;
- la disponibilità all'accettazione dell'incarico;
- l'autorizzazione, ai sensi del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, all'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini delle procedure di cui al presente bando.

I candidati dovranno inoltre allegare alla domanda il curriculum vitae e professionale in formato europeo debitamente sottoscritto.

Il direttore centrale
Luca Dainotti

D.G. Semplificazione e digitalizzazione

D.d.u.o. 13 settembre 2012 - n. 7839

Proroga dei termini per il completamento dell'istruttoria e valutazione dei progetti relativi al bando "Lombardia più semplice" Misura 2: promozione di partenariati tra enti finalizzati alla realizzazione di progetti innovativi di semplificazione - D.d.g. 8 maggio 2012 - n. 3955

IL DIRIGENTE DELLA U.O. SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA E
AMMINISTRATIVA

Visto il Programma regionale di sviluppo della IX legislatura approvato con d.c.r. 28 settembre 2010 n. 56 che punta ad accrescere l'efficienza della PA lombarda e a sviluppare azioni di accompagnamento, di formazione e di sviluppo delle competenze, finalizzate a garantire la condivisione delle conoscenze, la diffusione delle buone pratiche, la qualificazione e lo sviluppo professionale del personale nel settore pubblico;

Visto il d.d.g. n. 3955 dell'8 maggio 2012, pubblicato sul BURL il 15 maggio 2012, «Approvazione bando Lombardia più semplice» suddiviso nelle seguenti misure:

- Misura 1: Valorizzazione di buone prassi di semplificazione realizzate nel territorio lombardo
- Misura 2: Promozione di partenariati tra enti finalizzati alla realizzazione di progetti innovativi di semplificazione,

in attuazione della d.g.r. 22 dicembre 2010 n. 1036 con cui è stata approvata l'Agenda di governo 2011-2015 per la semplificazione e la modernizzazione del sistema Lombardia «Lombardia Semplice: azzerrare la burocrazia, migliorare le istituzioni»;

Visto il proprio decreto n. 5605 del 26 giugno 2012 con cui si è provveduto alla costituzione del Nucleo Tecnico di valutazione per l'istruttoria di merito delle domande pervenute sul Bando «Lombardia più semplice» Misura 1 e Misura 2 come stabilito dal d.d.g. n. 3955 dell'8 maggio 2012;

Visto che per la Misura 2 l'art. 12 del bando di cui sopra, pone la scadenza del termine della procedura di istruttoria e valutazione dei progetti in 60 giorni decorrenti dalla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda, che corrispondeva al 23 luglio 2012;

Viste le domande pervenute in risposta al bando per la Misura 2: Promozione di partenariati tra enti finalizzati alla realizzazione di progetti innovativi di semplificazione;

Considerato che per la complessità tecnica e la copiosità dell'apparato documentale dei progetti pervenuti si è reso necessario, in fase di ammissibilità formale, richiedere ulteriori integrazioni della documentazione come previsto nel bando ai soggetti che hanno presentato domanda;

Preso atto del verbale del 7 settembre 2012, con cui il Nucleo Tecnico di valutazione, richiede ulteriori quaranta giorni per il completamento dell'istruttoria e della valutazione degli stessi;

Considerato il carattere meramente ordinatorio e non perentorio del termine per l'espletamento della procedura di istruttoria posto dall'art. 12 del bando sopracitato;

Vista la legge regionale n. 20/2008 e i provvedimenti organizzativi della IX legislatura;

DECRETA

1. di prorogare di quaranta giorni il termine previsto dall'art. 12 del bando di cui alle premesse, al fine di completare l'attività istruttoria e la valutazione dei progetti pervenuti in risposta al «Bando Lombardia più semplice» Misura Promozione di partenariati tra enti finalizzati alla realizzazione di progetti innovativi di semplificazione;

2. di dare atto che l'istruttoria dovrà concludersi entro il 5 novembre 2012;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito internet www.semplificazione.regione.lombardia.it.

La dirigente di u.o. semplificazione
normativa e amministrativa
Anna Roberti

Serie Ordinaria n. 38 - Giovedì 20 settembre 2012

D.G. Sistemi verdi e paesaggio

D.d.u.o. 11 settembre 2012 - n. 7752

Programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007-2013. Presa d'atto della decisione assunta dal comitato di pilotaggio tramite procedura di consultazione scritta del 26 luglio 2012 relativamente alla modifica di budget tra i soggetti "Provincia di Lecco" e "Politecnico di Milano - Polo territoriale di Lecco" nell'ambito del progetto "ACCIDENT". Pubblicazione elenco beneficiari ai sensi dell'art. 7, paragrafo 2, lettera d) del regolamento (CE) n. 1828/2006

LA DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
PROGETTI INTEGRATI E PAESAGGIO

Visti:

- il regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- il regolamento (CE) n. 1828/2009 relativo alle modalità di applicazione dei Regolamenti (CE) n. 1080/2006 e 1083/2006;
- il programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2007- 2013 (di seguito denominato «Programma») adottato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 6556 del 20 dicembre 2007;
- la d.g.r. n. VIII/8257 del 22 ottobre 2008 di presa d'atto del Programma;

Preso atto che il Programma è finanziato al 75% da risorse comunitarie messe a disposizione dal FESR e al 25% da risorse statali messe a disposizione dal Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987;

Visto il d.d.u.o. n. 2323 del 10 marzo 2008 di composizione e nomina del Comitato di Sorveglianza del Programma, come modificato dal d.d.u.o. n. 4932 del 19 maggio 2009 e n. 1854 del 2 marzo 2011;

Visto il d.d.u.o. n. 3367 del 4 aprile 2008 di composizione e nomina del Comitato di Pilotaggio del Programma, così come modificato dai d.d.u.o. n. 8802 del 6 agosto 2008, n. 2631 del 18 marzo 2009, n. 5906 del 14 giugno 2010 e n. 2557 del 26 marzo 2012;

Richiamati:

- il d.d.u.o. n. 15535 del 23 dicembre 2008 di presa d'atto delle decisioni del Comitato di Pilotaggio del Programma, svoltosi in data 18 dicembre 2008, relative alla selezione dei progetti ordinari pervenuti entro il 22 settembre 2008 (Assi 1 - 2 - 3 del Programma), tra cui il progetto «**Advanced Cementitious Composites In Design and construction of safe Tunnel - Acronimo: ACCIDENT**» (ID 7629770);
- il d.d.u.o. n. 7428 del 17 luglio 2009 di presa d'atto delle decisioni del Comitato di Pilotaggio, assunte con procedure di consultazione scritta del 30 giugno 2009 e del 13 luglio 2009, relative tra l'altro agli importi di contributo pubblico concesso di parte italiana al progetto «**ACCIDENT**»;
- il d.d.u.o. n. 11332 del 3 novembre 2009 di presa d'atto delle decisioni del Comitato di Pilotaggio, assunte con procedura di consultazione scritta del 21 ottobre 2009, relative tra l'altro alla nuova composizione del partenariato del progetto «**ACCIDENT**»;

Considerato che il partenariato di parte italiana del progetto «**ACCIDENT**» risulta così composto:

1. Politecnico di Milano - Polo Territoriale di Lecco (nel ruolo di Capofila)
2. Provincia di Lecco - Settore Viabilità e Protezione civile
3. Dynalab di Carlo Albertini - Impact Testing Technology
4. Gavazzi Tessuti Tecnici s.p.a.
5. Mako - Shark Srl
- 6 Studio tecnico associato di Ing. Giorgetti e Ing. Riganti;

Considerato inoltre che il piano finanziario del progetto «**ACCIDENT**», così come riportato dal sopra menzionato d.d.u.o. n. 7428 del 17 luglio 2009, risulta essere il seguente:

Beneficiario	Auto finanziamento	Contributo pubblico	Totale
Politecnico di Milano - Polo Territoriale di Lecco	€ 0,00	€ 710.000,00	€ 710.000,00
Provincia di Lecco - Settore Viabilità e Protezione civile	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Dynalab di Carlo Albertini - Impact Testing Technology	€ 6.600,00	€ 5.036,00	€ 11.636,00
Gavazzi Tessuti Tecnici Spa	€ 95.000,00	€ 79.335,00	€ 174.335,00
Mako - Shark s.r.l.	€ 73.500,00	€ 160.395,00	€ 233.895,00
Studio tecnico associato di Ing. Giorgetti e Ing. Riganti	€ 18.000,00	€ 13.734,00	€ 31.734,00
TOTALE	€ 193.100,00	€ 1.018.500,00	€ 1.211.600,00

Tenuto conto che:

- secondo quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta tra l'Autorità di Gestione del Programma e il Capofila italiano (art. 5), «*per qualsiasi modifica che riguardi [...] la ripartizione del budget tra i partner, il Capofila inoltra una richiesta motivata all'AdG che, sentita l'Amministrazione di riferimento del Capofila, la sottopone al Comitato di Pilotaggio per approvazione*»;
- con nota del 4 luglio 2012 la Provincia di Lecco ha comunicato al Capofila Politecnico di Milano - Polo Territoriale di Lecco l'impossibilità di spendere l'intero budget assegnato sul progetto (€ 50.000,00) a causa di difficoltà burocratiche e vincoli di spesa dovuti al rispetto del Patto di Stabilità, prevedendo invece una spesa di complessivi € 32.000,00 e proponendo di rimettere nella disponibilità del Capofila la rimanente cifra di € 18.000,00;
- con fax del 10 luglio 2012 (protocollo in ingresso di Regione Lombardia n. F1.2012.0013177 del 10 luglio 2012) il Politecnico di Milano - Polo Territoriale di Lecco ha trasmesso la richiesta di modifica del budget tra i soggetti Politecnico di Milano - Polo Territoriale di Lecco e Provincia di Lecco per un importo pari a € 18.000,00 di contributo pubblico da spostare dal budget della Provincia di Lecco a beneficio del budget del Politecnico di Milano - Polo Territoriale di Lecco;
- il Comitato di Pilotaggio ha preso in esame e approvato la richiesta di cui sopra con procedura di consultazione scritta avviata con nota a firma dell'Autorità di Gestione prot. n. F1.2012.0013299 dell'11 luglio 2012 e dichiarata conclusa con nota a firma dell'Autorità di Gestione prot. n. F1.2012.0014610 del 26 luglio 2012;

Considerato pertanto che ora il nuovo piano finanziario del progetto «**ACCIDENT**» risulta essere il seguente:

Beneficiario	Auto finanziamento	Contributo pubblico	Totale
Politecnico di Milano - Polo Territoriale di Lecco	€ 0,00	€ 728.000,00	€ 728.000,00
Provincia di Lecco - Settore Viabilità e Protezione civile	€ 0,00	€ 32.000,00	€ 32.000,00

Beneficiario	Auto finanziamento	Contributo pubblico	Totale
Dynalab di Carlo Albertini - Impact Testing Technology	€ 6.600,00	€ 5.036,00	€ 11.636,00
Gavazzi Tesutti Tecnici Spa	€ 95.000,00	€ 79.335,00	€ 174.335,00
Mako - Shark s.r.l.	€ 73.500,00	€ 160.395,00	€ 233.895,00
Studio tecnico associato di Ing. Giorgetti e Ing. Riganti	€ 18.000,00	€ 13.734,00	€ 31.734,00
TOTALE	€ 193.100,00	€ 1.018.500,00	€ 1.211.600,00

Considerati gli obblighi derivanti dall'art. 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento (CE) n. 1828/2006 in merito alla pubblicazione dell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni;

Viste:

- la d.g.r. n. IX/48 del 26 maggio 2010 («Il Provvedimento Organizzativo 2010») che assegna alla Direzione Generale Sistemi verdi e Paesaggio, in particolare all'Unità Organizzativa Progetti integrati e Paesaggio, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione», nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i Provvedimenti Organizzativi della IX Legislatura;

DECRETA

1. Di prendere atto della modifica di budget tra i soggetti «Provincia di Lecco» e «Politecnico di Milano - Polo Territoriale di Lecco» nell'ambito del progetto «Advanced Cementitious Composites In Design and coNstruction of safe Tunnel - Acronimo: ACCIDENT» (ID 7629770), così come descritta nelle premesse e approvata dal Comitato di Pilotaggio del Programma con procedura di consultazione scritta avviata con nota a firma dell'Autorità di Gestione prot. n. F1.2012.0013299 dell'11 luglio 2012 e dichiarata conclusa con nota a firma dell'Autorità di Gestione prot. n. F1.2012.0014610 del 26 luglio 2012.

2. Di prendere atto che il nuovo piano finanziario del progetto «ACCIDENT», alla luce della modifica di budget richiamata al punto 1 del dispositivo, risulta ora essere il seguente:

Beneficiario	Auto finanziamento	Contributo pubblico	Totale
Politecnico di Milano - Polo Territoriale di Lecco	€ 0,00	€ 728.000,00	€ 728.000,00
Provincia di Lecco - Settore Viabilità e Protezione civile	€ 0,00	€ 32.000,00	€ 32.000,00
Dynalab di Carlo Albertini - Impact Testing Technology	€ 6.600,00	€ 5.036,00	€ 11.636,00
Gavazzi Tesutti Tecnici Spa	€ 95.000,00	€ 79.335,00	€ 174.335,00
Mako - Shark s.r.l.	€ 73.500,00	€ 160.395,00	€ 233.895,00

Beneficiario	Auto finanziamento	Contributo pubblico	Totale
Studio tecnico associato di Ing. Giorgetti e Ing. Riganti	€ 18.000,00	€ 13.734,00	€ 31.734,00
TOTALE	€ 193.100,00	€ 1.018.500,00	€ 1.211.600,00

3. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito ufficiale del Programma (www.interreg-italiasvizzera.it).

4. Di dare atto che la pubblicazione di cui al punto 3 del dispositivo esaurisce gli obblighi informativi e pubblicitari previsti dall'art. 7, paragrafo 2, lettera d) del regolamento (CE) n. 1828/2006.

5. Di trasmettere il presente provvedimento alle altre Amministrazioni corresponsabili del Programma nonché all'Autorità di Certificazione e all'Autorità di Audit del Programma.

La dirigente
Benedetta Sevi

D.G. Sanità

Circolare regionale 17 settembre 2012 - n. 7

Indicazioni in ordine all'applicazione dell'Accordo tra il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sui corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi ai sensi dell'art. 34, commi 2 e 3 del d.lgs. 81/08 (rep. Atti n. 223/esr del 21 dicembre 2011) e per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2 del d.lgs. 81/08 (rep. Atti n. 221/esr del 21 dicembre 2011)

Alla c.a.
Direttore Generale
Direttore Sanitario
Direttore Dipartimento di
Prevenzione Medico
delle ASL della Lombardia
Enti di formazione accreditati
Loro sedi

Premessa

La presente circolare contiene prime indicazioni in ordine all'applicazione dell'Accordo per la formazione del datore di lavoro che intende assumere il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e dell'Accordo per la formazione dei lavoratori, dei dirigenti e dei preposti.

Preso atto del contenuto delle «Linee interpretative» emesse in data 16 maggio 2012 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed approvate in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 25 luglio 2012 (GU Serie Generale n. 192 del 18 agosto 2012) - a cui si rimanda - di seguito sono trattati solo alcuni aspetti dell'uno e dell'altro accordo, giudicati meritevoli di specifici chiarimenti ai fini di una corretta pianificazione dei corsi da parte delle aziende e di una giusta sorveglianza da parte delle Aziende Sanitarie Locali (ASL).

1. Enti bilaterali ed organismi paritetici

Nell'Accordo per la formazione del datore di lavoro (d.l.) che intende assumere il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), oltre ai soggetti formatori accreditati in conformità al modello regionale (l.r. n. 19/2007), compaiono tra i soggetti formatori c.d. «legittimati»⁽¹⁾, accanto agli organismi paritetici, gli enti bilaterali. Mentre gli organismi paritetici trovano definizione nel d.lgs. n. 81/2008⁽²⁾, gli enti bilaterali sono esplicitati nel d.lgs. 276/2003 «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30», art. 2 comma 1 lett. h) che cita: «organismi costituiti a iniziativa di una o più associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative, quali sedi privilegiate per la regolazione del mercato del lavoro attraverso: la promozione di una occupazione regolare e di qualità; l'intermediazione nell'incontro tra domanda e offerta di lavoro; la **programmazione di attività formative** e la determinazione di modalità di attuazione della formazione professionale in azienda; la promozione di buone pratiche contro la discriminazione e per la inclusione dei soggetti più svantaggiati; la gestione mutualistica di fondi per la formazione e l'integrazione del reddito; la certificazione dei contratti di lavoro e di regolarità o congruità contributiva; lo sviluppo di azioni inerenti la salute e la sicurezza sul lavoro; ogni altra attività o funzione assegnata loro dalla legge o dai contratti collettivi di riferimento». Requisito imprescindibile ad entrambi gli organismi, ai fini della richiesta di collaborazione, così come espresso nella Circolare del Ministero del Lavoro n. 20 del 29 luglio 2011, è l'essere costituiti da una o più associazioni dei d.l. e dei lavoratori comparativamente più rappresentative, ambedue **firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro applicato all'azienda; l'operare nel settore di riferimento**, e non in un diverso settore; l'essere **presenti nel territorio di riferimento**, e non in un diverso contesto geografico.

2. Procedure per la richiesta di collaborazione

L'Accordo sulla formazione dei lavoratori attribuisce agli enti bilaterali e agli organismi paritetici una specifica funzione, prevedendo che i percorsi ed i programmi formativi siano «... realizzati previa **richiesta di collaborazione agli enti bilaterali ... e agli organismi paritetici**, ... ove esistenti sia nel territorio che nel settore nel quale opera l'azienda.»

Chiarito che:

- il dovere di richiesta di collaborazione da parte del d.l. sussiste anche qualora l'impresa o Ente presso cui opera il lavoratore, di cui si sta pianificando il corso, non sia iscritto presso associazioni di categoria dei d.l.;
- il d.l. si può rivolgere ad un solo organismo, individuato prioritariamente nell'organismo paritetico;
- la richiesta di collaborazione non può essere cumulativa, ma deve contenere tutti quegli elementi organizzativi che consentono di comprendere la tipologia e l'impianto organizzativo del singolo intervento formativo, secondo quanto previsto al punto 2 dell'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2012 «*Organizzazione della formazione*»,

allo scopo di facilitare l'individuazione degli organismi a cui richiedere la collaborazione, si fornisce a corredo il Repertorio degli organismi paritetici costituiti in Lombardia redatto sulla base delle segnalazioni trasmesse al Comitato Regionale di Coordinamento art. 7 del d.lgs. 81/08 dalle associazioni dei d.l. e delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, che ne sono componenti.

Il Repertorio degli organismi paritetici (Allegato A) è stato realizzato nell'ambito di un ampio, attento e partecipato confronto che ha coinvolto le parti sociali quali rappresentanti dei macrosettori di attività.

Attraverso la consultazione del Repertorio, che è strutturato per Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) applicato in azienda (ove significativo), per settore e per provincia di riferimento, il d.l. individua l'organismo paritetico cui chiedere collaborazione ai fini dell'erogazione della formazione. Qualora l'organismo paritetico provinciale fosse assente la richiesta può essere indirizzata all'organismo costituito a livello regionale. Solo in assenza dell'organismo paritetico regionale di settore, il d.l. rivolge la propria richiesta all'ente bilaterale esistente nel territorio di riferimento e per il settore di attività, nel cui atto costitutivo è prevista la programmazione di attività formative in tema di salute e sicurezza dei lavoratori in coerenza con l'art. 2 comma 1 lett. h, d.lgs. 276/2003.

Ciascun organismo indicato nel Repertorio rende note le modalità di trasmissione - favorendo la comunicazione elettronica, nel rispetto dell'art. 54 del d.lgs. 81/08 - e i contenuti della richiesta di collaborazione. Allo scopo, potrà avvalersi del proprio sito web, di quello delle associazioni dei DL e dei lavoratori, di quello dell'ASL, in seno alle attività dei Comitati Provinciali di Coordinamento art. 7 del d.lgs. 81/08.

(1) Si vedano le fattispecie già individuate nell'Accordo approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 26 gennaio 2006, sui contenuti e sugli enti organizzatori dei corsi per RSPP (rep. Atti n. 2407 del 26.01.2006) e nell'art. 32 comma 4 del d.lgs 81/08.

(2) Art. 2, comma 1, lettera ee) d.lgs. n. 81/2008: «organismi costituiti a iniziativa di una o più associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, quali sedi privilegiate per: **la programmazione di attività formative** e l'elaborazione e la raccolta di buone prassi a fini prevenzionistici; lo sviluppo di azioni inerenti alla salute e alla sicurezza sul lavoro; l'assistenza alle imprese finalizzata all'attuazione degli adempimenti in materia; ogni altra attività o funzione assegnata loro dalla Legge o dai Contratti collettivi di riferimento»

3. Criteri per la scelta del percorso formativo per i lavoratori

L'Accordo per la formazione dei lavoratori definisce la «durata minima» dei percorsi «in base alla classificazione dei settori ... secondo ATECO 2002-2007». Posto che:

- le macro categorie di rischio individuate secondo i codici ISTAT rappresentano ormai uno strumento diffuso e consolidato nella programmazione delle attività afferenti all'area della prevenzione, e che costituiscono tutt'oggi il riferimento per la formazione di RSPP/ASPP,
- la formazione è definita all'art. 2 comma 1 lett. aa) del d.lgs. 81/08 quale «processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ... conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi»,

si ribadisce il principio - espresso dallo stesso Accordo³ - in base al quale la scelta del percorso formativo per il lavoratore non deve essere fatta secondo criteri puramente ed esclusivamente «amministrativi», legati alla sola codifica ATECO dell'azienda presso cui egli opera, ma in ragione dell'attività concretamente svolta in azienda. L'Accordo, pertanto, trova la sua corretta applicazione quando i corsi sono progettati e realizzati in coerenza con la valutazione del rischio, fondata sull'individuazione dell'esposizione individuale, e con i programmi di formazione dei lavoratori proposti dal Servizio di Prevenzione e Protezione (art. 33 comma 1 lett. d) del d.lgs. 81/08).

4. Riconoscimento della formazione pregressa e regime transitorio

Entrambi gli Accordi disciplinano contenuti, durata e modalità dei percorsi formativi cui le aziende devono far riferimento, fatte salve quelle che, alla data 11 gennaio 2012, hanno svolto corsi secondo le previgenti regole in materia: su queste ricade l'onere di provvedere all'aggiornamento.

In dettaglio, i d.l. che hanno frequentato percorsi ex art. 3 d.m. 16 gennaio 1997, gli esonerati ex art. 95 d.lgs. 626/94, quelli che hanno svolto corsi secondo l'Accordo sancito il 26 gennaio 2006 di cui all'art. 32, comma 2 del d.lgs. 81/08, devono aggiornarsi secondo le scadenze indicate in tabella.

	Esonero	Aggiornamento entro
Coloro che hanno frequentato percorsi ex art. 3 d.m. 16 gennaio 1997 o corsi a contenuti conformi ex art. 3 d.m. 16.01.1997	si	5 anni dal 11.01.2012
Esonerati ex art. 95 d.lgs.626/94	si	2 anni dal 11.01.2012
Coloro che hanno frequentato corsi ex Accordo 26 gennaio 2006 (RSPP/ASPP)	si	5 anni dal 11.01.2012

Sono esonerati dalla frequenza dei nuovi corsi anche i DL che alla data 11 gennaio 2012 possono dimostrare, attraverso idonea documentazione, di aver progettato/pianificato («formalmente e documentalmente approvati»), corsi «rispettosi delle previsioni di cui all'art. 3 d.m. 16 gennaio 1997 per quanto riguarda durata e contenuti».

	Esonero	Aggiornamento entro
I datori di lavoro che hanno frequentato - entro e non oltre 11 luglio 2012 - corsi di formazione formalmente e documentalmente approvati alla data del 11 gennaio 2012, rispettosi delle previsioni di cui all'art. 3 d.m. 16 gennaio 1997	si	5 anni dal giorno dell'effettivo completamento

E' inoltre riconosciuta la formazione pregressa:

- dei lavoratori

	Esonero	Aggiornamento entro
Coloro per i quali i d.l. comprovino di aver svolto - alla data 11 gennaio 2012 - una formazione nel rispetto delle previsioni normative (art. 22 d.lgs 626/94, art. 1 d.m. 16 gennaio 1997, art. 37 d.lgs 81/08) e dei contratti collettivi di lavoro	si	12 mesi se erogata prima del 11 gennaio 2007 5 anni se erogata dopo il 11 gennaio 2007

- dei preposti

	Esonero	Aggiornamento entro
Coloro per i quali i d.l. comprovino di aver svolto - alla data 11 gennaio 2012 - una formazione nel rispetto delle previsioni normative (art. 37 comma 7 d.lgs 81/08) e dei contratti collettivi di lavoro	si	12 mesi se erogata prima del 11 gennaio 2007 5 anni se erogata dopo il 11.01.2007

La formazione particolare ed aggiuntiva deve essere conclusa entro 12 mesi dal 11 gennaio 2012

- dei dirigenti

	Esonero	Aggiornamento entro
Coloro che dimostrino di aver svolto - alla data 11 gennaio 2012 - una formazione con contenuti conformi all'art. 3 d.m. 16 gennaio 1997 dopo il 14.08.2003	si	5 anni dal 11 gennaio 2012.
Coloro che dimostrino di aver svolto - alla data 11 gennaio 2012 - una formazione con contenuti conformi al modulo A per RSPP/ASPP	si	5 anni dal 11 gennaio 2012.

Serie Ordinaria n. 38 - Giovedì 20 settembre 2012

Vige l'esonero alla frequenza dei corsi di formazione per i lavoratori, per i dirigenti ed i preposti per i quali è possibile dimostrare, attraverso idonea documentazione, la partecipazione a corsi di formazione, progettati/pianificati («*formalmente e documentalmente approvati*») alla data 11 gennaio 2012, e «*rispettosi delle previsioni normative e delle indicazioni previste nei contratti collettivi di lavoro per quanto riguarda durata, contenuti e modalità di svolgimento dei corsi*».

	Esonero	Aggiornamento entro
Coloro che hanno frequentato - entro e non oltre 11 gennaio 2013 - corsi di formazione formalmente e documentalmente approvati alla data 11 gennaio 2012, rispettosi delle previsioni normative e delle indicazioni previste nei contratti collettivi di lavoro	si	5 anni dal 11 gennaio 2012.

5. Modalità di erogazione dei percorsi

Fermo restando quanto stabilito negli Accordi, per ogni percorso formativo i soggetti che realizzano i corsi devono utilizzare un registro delle presenze, composto da fogli non asportabili e numerati. Il **registro delle presenze** deve essere redatto, per ogni corso realizzato, nel rispetto di requisiti minimi di registrazione, quali:

- compilazione contestuale allo svolgimento delle attività formative;
- firme degli allievi, per la rilevazione delle presenze;
- firme dei docenti e dei tutor (se previsti).

Il Registro deve essere compilato e firmato, prima del suo utilizzo, dal responsabile del progetto formativo che può essere anche un docente (Accordo ex art. 34, Punto 3; Accordo ex art. 37, Punto 2).

I contenuti della formazione erogata devono essere esplicitati indicando i seguenti elementi minimi:

- tipologia di percorso di riferimento (Normativa, Accordo di riferimento, ecc);
- ore di formazione programmate (totali e distinte per materia);
- nominativi dei docenti, dei tutor, degli esperti e di altre figure che intervengono nell'ambito dell'erogazione delle azioni formative;
- modalità organizzative del percorso (lezioni frontali, esercitazioni, ecc);
- valutazione e certificazione (criteri, indicatori, tipologia e quantità delle prove, ecc.).

I soggetti che realizzano i corsi devono conservare presso la propria sede e rendere disponibile, anche ai fini di eventuali controlli da parte degli Organi di vigilanza e degli Uffici competenti, tutta la documentazione affine all'attività svolta per il periodo di tempo richiesto dalla normativa nazionale e/o comunitaria pertinente (max 10 anni), tra cui:

- il registro degli attestati rilasciati;
- le prove finali, i verbali finali e tutti i documenti di valutazione dell'apprendimento degli allievi;
- i curricula vitae dei docenti formatori, dei tutor, ecc..

6. Rilascio attestati

In coerenza con l'impianto organizzativo già definito per la formazione di RSPP/ASPP con le circolari regionali 13/SAN/2006, 21/SAN/2006 e 32/SAN/2006, i corsi di **formazione del d.l. che intende assumere il ruolo di RSPP** ex Accordo art. 34, commi 2 e 3 sono erogati secondo le stesse prassi lì individuate. Gli attestati di frequenza sono rilasciati:

- dall'ASL quando il corso è stato realizzato da un soggetto accreditato e questi ne ha trasmesso alla ASL stessa preventiva comunicazione e documentazione prevista a corredo. Il modello dell'attestato è riportato nell'Allegato 1;
- direttamente dal soggetto formatore che realizza il corso quando questo è legittimato. Il modello dell'attestato, privo di logo regionale, è riportato nell'Allegato 2.

Destinatari ex Accordo art. 34, commi 2 e 3	Tipologia corsi	Soggetti che realizzano il corso	Attestato
DATORE DI LAVORO con compiti di prevenzione e protezione dai rischi	Articolazione per livelli di rischio: basso 16 ore medio 32 ore alto 48 ore	ACCREDITATI	DI FREQUENZA (modello Allegato 1)
		LEGITTIMATI	DI FREQUENZA (modello Allegato 2)

Il modello degli attestati per i corsi di formazione RSPP di cui alle circolari regionali 21/SAN/2006 e 32/SAN/2006 è aggiornato come riportato negli allegati Modulo A, Modulo B, Modulo C.

Gli attestati relativi ai percorsi per la **formazione dei lavoratori, dirigenti e preposti ex Accordo art. 37, comma 2** sono rilasciati direttamente agli aventi diritto dal Soggetto che ha realizzato il corso (sia esso accreditato, legittimato, d.l.). Detti attestati devono essere conformi al modello di cui all'Allegato 3 e all'Allegato 4, riportando il numero d'ordine progressivo indicato nell'apposito registro da tenere agli atti e privi di logo regionale.

Destinatari ex Accordo art. 37, comma 2	Tipologia corsi	Soggetti organizzatori	Attestato
LAVORATORI	Articolazione per settori e livelli di rischio: basso 8 ore medio 12 ore alto 16 ore	<ul style="list-style-type: none"> • ACCREDITATI • LEGITTIMATI 	DI FREQUENZA (modello Allegato 3)
PREPOSTI	Il percorso formativo prevede una formazione aggiuntiva (minimo 8 ore) a quella per i lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> • DATORI DI LAVORO 	DI FREQUENZA CON VERIFICA DI APPRENDIMENTO (modello Allegato 4)
DIRIGENTI	Articolazione in 4 moduli durata minima totale di 16 ore		

Gli attestati devono essere rilasciati sulla base delle risultanze dei verbali finali e devono essere stampati su cartoncino Modigliani bianco formato A4 (grammatura 140/145 gr.).

7. Ruolo dei Dipartimenti di Prevenzione Medica mediante i Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL)

Regione Lombardia svolge un ruolo di governo nell'applicazione degli Accordi per la formazione in materia sicurezza e salute sul lavoro. Pertanto, in coerenza con la già citata circolare 13/SAN/2006, mediante le proprie articolazioni territoriali (ASL), non eroga corsi, ma ne sorveglia, ne supporta e ne assiste la realizzazione.

Per una corretta diffusione dei contenuti degli Accordi e della presente circolare i Comitati Provinciali di Coordinamento art. 7 del d.lgs. 81/08 sono individuati quali ambiti preferenziali di divulgazione e di costruttivo confronto con le parti sociali e con gli Enti con compiti di vigilanza in materia di SSL.

Con riguardo ai percorsi per DL che intendono ricoprire il ruolo di RSPP, all'atto della ricezione della comunicazione preventiva da parte dei soggetti formatori accreditati, i Servizi PSAL verificano ex-ante la correttezza formale e, compatibilmente con la pianificazione delle attività di vigilanza e controllo assunta dai DPM, sorvegliano la qualità sostanziale della formazione, anche attraverso ispezioni in loco.

In occasione dei controlli nelle aziende, i Servizi PSAL possono, altresì, effettuare verifiche ex-post sulla formazione erogata. Con riguardo agli esoneri per d.l. che ricoprono il ruolo di RSPP, lavoratori, dirigenti e preposti, i d.l. hanno cura di esibire documentazione comprovante⁴ sia l'avvenuta formazione che la coerenza della medesima alla normativa previgente. In ordine, invece, alla conduzione attuale di corsi rispettosi delle *vecchie* regole perché «*formalmente e documentalmente approvati*» alla data del 11 gennaio 2012, l'Organo di vigilanza acquisisce documenti, atti e prove da cui emerge che la pianificazione era già avvenuta alla data di pubblicazione degli Accordi.

Maria Gramegna
UO Governo della prevenzione
e tutela sanitaria
DG Sanità

Ada Fiore
UO Attuazione delle riforme, strumenti informativi e controlli
DG Occupazione e Politiche del Lavoro

— • —

REPERTORIO ORGANISMI PARITETICI COSTITUITI IN REGIONE LOMBARDIA

Indicazioni in ordine all'applicazione dell'Accordo tra il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

- sui corsi di formazione per lo svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi ai sensi dell'art. 34, commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/08 (rep. Atti n. 223/esr del 21.12.2011)
- per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.Lgs. 81/08 (rep. Atti n. 221/esr del 21.12.2011)

REPERTORIO ORGANISMI PARITETICI COSTITUITI IN REGIONE LOMBARDIA: copertura per territorio e per macrocategoria

MACROCATEGORIA	PARTI SOCIALI FIRMATARIE	AMBITI TERRITORIALI												
		REGIONALE	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MN	MI	MB	PV	SO	VA
AGRICOLTURA	CIMI				Co, Lc		Co, Lc		X					
ARTIGIANATO	CONFARTIGIANATO LOMBARDIA - CNA LOMBARDIA- CASARTIGIANI LOMBARDIA - CLAAI LOMBARDIA - CGIL - CISL - UIL LOMBARDIA	X	X	X	X	X	X	X	X	Mi,Mb		X	X	X
COMMERCIO TERZIARIO E SERVIZI	Confesercenti Regionale Lombardia - FILCAMS CGIL Lombardia - FISASCAT CISL Lombardia - UILTuCS UIL	X	Bg,Lc,So	Bs,Cr,Mn	Va,Co	Bs,Cr,Mn	Bg,Lc,So	Lo,Mi,Mb,Pv	Bs,Cr,Mn	Lo,Mi,Mb,Pv		Bg,Lc,So	Va,Co	
	CONFCOMMERCIO - FILCAMS CGIL FISASCAT CISL - UILTuCS UIL		X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
COOPERAZIONE	LEGACOOP - AGCI - CONFCOOPERATIVE LEGA COOP – CGIL CISL UIL			X	X	X								
EDILIZIA	Individuate conformemente alla circolare del Ministero del Lavoro n° 13 del 5 giugno 2012		X	X	X	X	X	Lo,Mi,Mb	X	Lo,Mi,Mb		X	X	X
INDUSTRIA	Confindustria CGIL - CISL - UIL		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	CONFAPAI	X	iter	iter	iter	X	iter	iter	iter	iter	iter	iter	iter	iter
PMI	CONFAPAI								X					
TURISMO	Confesercenti Regionale Lombardia - FILCAMS CGIL Lombardia - FISASCAT CISL Lombardia - UILTuCS UIL Lombardia	X	Bg,Lc,So	Bs,Cr,Mn	Va,Co	Bs,Cr,Mn	Bg,Lc,So	Lo,Mi,Mb,Pv	Bs,Cr,Mn	Lo,Mi,Mb,Pv		Bg,Lc,So	Va,Co	
	CONCOMMERCIO FIAVET - FAITA - FIPE - FEDERALBERGHI - FEDERRETI FILCAMS CGIL - FISASCAT CISL - UILTuCS UIL	X	X	X	X	X	X	X	X	Mi,Mb		X	X	X

REPERTORIO ORGANISMI PARITETICI COSTITUITI IN REGIONE LOMBARDIA

MACROCATEGORIA	CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO	PARTI SOCIALI FIRMATARIE LA COSTITUZIONE DELL'ORGANISMO PARITETICO	PROVINCIA	ORGANISMO PARITETICO	INDIRIZZI SEDE			RECAPITI		
					CAP	COMUNE	VIA/P. ZZA	TELEFONO	FAX	E-MAIL/SITI WEB
INDUSTRIA		Confindustria CGIL - CISL - UIL	BG	OPP provincia di Bergamo	24121	BERGAMO	VIA CAMOZZI 70	035/275271	035/4176171	info@oppbergamo.it www.oppbergamo.it
			BS	OPP provincia di Brescia	25124	BRESCIA	VIA CEFALONIA 60	030/2292248	030/221001	segreteria.opp@aib.bs.it
			CO	OPP provincia di Como	22100	COMO	VIA RAIMONDI 1	031/234111	031/234250	lavoro@confindustria.como.it
			CR	OP provincia di Cremona	26100	CREMONA	PIAZZA CADORNA 8	0371/4171	0371/417340	sindacale@assind.cr.it
			LC	OPP provincia di Lecco	23900	LECCO	VIA CAPRERA 4	0341/477111	0341/369387	organismoparitetico@industriaopp.lecco.it
			LO	OPP provincia di Lodi	26900	LODI	VIA HAUSSMANN 11	0371 431850	0371/431139	assolodi@virgilio.it
			MN	OPP provincia di Mantova	46100	MANTOVA	VIA PORTAZZOLO 9	0376/2371	0376/237233	pangaro@assind.mn.it
			MI	OPP provincia di Milano	20122	MILANO	VIA PANTANO 9	02/58370204/242	02/58370248	opp-milano@assolombarda.it sic@assolombarda.it ; www.assolombarda.it/opp-milano
			MI	OPTLZ territoriale Legnano e Zona	20125	LEGNANO	VIA SAN DOMENICO 1	0331/543391	0331/545069	ali@ali.legnano.mi.it
			MB	OPP provincia di Monza Brianza	20052	MONZA	VIALE PETRARCA 10	039/3638229	039/3638208	opp@aimb.it
			PV	OPP provincia di Pavia	27100	PAVIA	VIA BERNARDINO DA FELTRE 68/4	0382/37521	0382/539008	pavia@unind.pv.it
			SO	OPP provincia di Sondrio	23100	SONDRIO	VIA TRIESTE 66	0342/515326	0342/515626	info@industriali.so.it
VA	OPP provincia di Varese	21100	VARESE	PIAZZA MONTE GRAPPA 5	0332/251000	0332/285565	sindacale@univa.va.it			

Serie Ordinaria n. 38 - Giovedì 20 settembre 2012

REPERTORIO ORGANISMI PARITETICI COSTITUITI IN REGIONE LOMBARDia											
MACROCATEGORIA	CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO	PARTI SOCIALI FIRMATARIE LA COSTITUZIONE DELL'ORGANISMO PARITETICO	PROVINCIA	ORGANISMO PARITETICO	INDIRIZZI SEDE			RECAPITI			
					CAP	COMUNE	VIA/P. ZZA	TELEFONO	FAX	E-MAIL/SITI WEB	
INDUSTRIA	CCNL PMI - CONFAPI -MECCANICI, GRAFICI-INFORMATICI, CHIMICI, TESSILI, ALIMENTARISTI, EDILI, LEGNO ARREDO, SERVIZI,	CONFAPI INDUSTRIA DEL. DI BERGAMO - CGIL, CISL, UIL DELLA PROVINCIA DI BERGAMO	BG	OPPC - IN FASE DI COSTITUZIONE	24100	BERGAMO	PIAZZA PONTIDA, 16	035/19967784	035/19968619	bergamo@confapi-industria.it	
		API INDUSTRIA DI BRESCIA - CGIL, CISL, UIL DELLA PROVINCIA DI BRESCIA	BS	OPPC - IN FASE DI COSTITUZIONE	25134	BRESCIA	VIA F. LUPPI, 30	030/23076	030/2304108	info@apindustria.bs.it	
		API INDUSTRIA VARESE DEL. DI COMO - CGIL, CISL, UIL DELLA PROVINCIA DI COMO	CO	OPPC - IN FASE DI COSTITUZIONE	22100	COMO					
		API INDUSTRIA DI CREMONA - CGIL, CISL, UIL DELLA PROVINCIA DI CREMONA	CR	OPPC - IN FASE DI COSTITUZIONE	26100	CREMONA	VIA PEDONE, 20	0372/458640	0372/38638	info@apicremona.it	
	CCNL PMI - CONFAPI -MECCANICI, GRAFICI-INFORMATICI, CHIMICI, TESSILI, ALIMENTARISTI, EDILI, LEGNO ARREDO, SERVIZI,	CONFAPI INDUSTRIA LECCO - CGIL, CISL, UIL DELLA PROVINCIA DI LECCO	LC	OPPC - IN FASE DI COSTITUZIONE	23900	LECCO	VIA PERGOLA, 73	0341/282822	0341/282034	associazione@api.lecco.it	
		CONFAPI INDUSTRIA DEL. DI LODI - CGIL, CISL, UIL DELLA PROVINCIA DI LODI	LO	OPPC - IN FASE DI COSTITUZIONE	26900	LODI	VIA CODAZZI, 5	0371/944466	0371/944469	lodi@confapi-industria.it	
		API INDUSTRIA DI MANTOVA - CGIL, CISL, UIL DELLA PROVINCIA DI MANTOVA	MN	OPP costituito il 2.08.2012	46100	MANTOVA	VIA ILARIA ALPI, 4	0376/221823	0376/221815	info@api.mn.it / www.api.mn.it	
		CONFAPI INDUSTRIA - CGIL, CISL, UIL DELLA PROVINCIA DI MILANO	MI	OPPC - IN FASE DI COSTITUZIONE	20139	MILANO	VIALE BRENTA, 27	02/671401	02/91193112	info@confapi-industria.it	
		CONFAPI INDUSTRIA LOMBRDIA - CGIL, CISL, UIL LOMBARDia	MI	FAPI - ARTICOLAZIONE REGIONALE	20139	MILANO	VIALE BRENTA, 27	02/671401	02/91193112	info@confapi-industria.it	
		CONFAPI INDUSTRIA LOMBRDIA - CGIL, CISL, UIL LOMBARDia	MI	ENFEA- ARTICOLAZIONE REGIONALE	20139	MILANO	VIALE BRENTA, 27	02/671401	02/91193112	info@confapi-industria.it	
		CONFAPI INDUSTRIA LOMBRDIA - CGIL, CISL, UIL LOMBARDia	MI	O.P.R.C. - IN FASE DI COSTITUZIONE	20139	MILANO	VIALE BRENTA, 27	02/671401	02/91193112	info@confapi-industria.it	
		CONFAPI INDUSTRIA DEL. MONZA E BRIANZA - CGIL, CISL, UIL DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA	MB	OPPC - IN FASE DI COSTITUZIONE	20090	MONZA-BRIANZA	CORSO MILANO, 19	039/9418644	039/8944155	brianza@confapi-industria.it	
		CONFAPI INDUSTRIA DI BRESCIA DEL. DI SONDRIO - CGIL, CISL, UIL DELLA PROVINCIA DI PAVIA	PV	OPPC - IN FASE DI COSTITUZIONE	27100	PAVIA	VIA FRANCHI, 2	0382/572792	0382/468068	pavia@confapi-industria.it	
		API INDUSTRIA DI BRESCIA DEL. DI SONDRIO - CGIL, CISL, UIL DELLA PROVINCIA DI SONDRIO	SO	OPPC - IN FASE DI COSTITUZIONE	23010	SONDRIO					
CONFAPI INDUSTRIA VARESE - CGIL, CISL, UIL DELLA PROVINCIA DI VARESE	VA	OPPC - IN FASE DI COSTITUZIONE	21100	VARESE	VIALE MILANO, 16	0332/830200	0332/830900	info@api.varese.it			

REPERTORIO ORGANISMI PARITETICI COSTITUITI IN REGIONE LOMBARDIA										
MACROCATEGORIA	CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO	PARTI SOCIALI FIRMATARIE LA COSTITUZIONE DELL'ORGANISMO PARITETICO	PROVINCIA	ORGANISMO PARITETICO	INDIRIZZI SEDE			RECAPITI		
					CAP	COMUNE	VIA/P. ZZA	TELEFONO	FAX	E-MAIL/SITI WEB
EDILIZIA	Individuato conformemente alla circolare del Ministero del Lavoro n° 13 del 5 giugno 2012	Individuate conformemente alla circolare del Ministero del Lavoro n° 13 del 5 giugno 2012	BG	Comitato Paritetico Territoriale della provincia di Bergamo	24126	BERGAMO	VIA PIETRO SPINO 24	035/4243241	035/322466	info.cpt@cptbergamo.it ; www.cptbergamo.it
			BG	Comitato Paritetico Territoriale Artigiano della provincia di Bergamo	24122	BERGAMO	VIA SAN GIORGIO 17/N	035/19905850	035/19900433	direzione@cptabergamo.it ; www.cptabergamo.it
			BS	Scuola Edile Bresciana	25133	BRESCIA	VIA GARZETTA 51	030/2007193	030/2091737	info@scuolaedilebresciana.it ; www.scuolaedilebresciana.it
			CO	ESPE - Ente Scuola professionale edile della provincia di Como	22100	COMO	VIA DEL LAVORO 21	031/5001132	031/525604	info@especomo.it ; www.especomo.it
			CR	Comitato Paritetico Territoriale della provincia di Cremona per la prevenzione degli infortuni, l'igiene e l'ambiente di Lavoro nel settore Edile	26100	CREMONA	VIA DELLE VIGNE 184	0372/560917	0372/027163	info@cptcremona.it ; www.cptcremona.it
			LC	ESPE - Ente Unico Paritetico per la Formazione e la Sicurezza O.P.P. Edilizia della Provincia di Lecco	23900	LECCO	VIA ACHILLE GRANDI 15	0341/495510	0341/495551	info@espelecco.it ; protocollo@pec.espelecco.it ; www.espelecco.it
			MI LO MB	Comitato Paritetico Territoriale per la Sicurezza in Edilizia di Milano, Lodi, Monza e Brianza	20148	MILANO	VIA NEWTON 3	02/48708552 NUMERO VERDE 800 961 925	02/48708862	comunicazionicertificate@pec.cptmi.it ; www.cptmilano.it
			MN	Scuola Provinciale Apprendisti Edili della provincia di Mantova	46100	MANTOVA	VIA VERONA 113	0376/263678	0376/381702	mantova@scuoleedili.it ; www.spaemn.org
			PV	ESEDIL - Ente Scuola Edile della provincia di Pavia	27100	PAVIA	VIALE DAMIANO CHIESA 25	0382/33893	0382/537289	esedil@esedil.it ; www.esedil.it
			SO	ESFE - Ente Paritetico per la Sicurezza e la Formazione dell'Edilizia in provincia di Sondrio	23100	SONDRIO	VIA DONATORI DEL SANGUE 15	0342/200824	0342/515178	esfe@ceso.org ; www.ceso.org
VA	Comitato Paritetico Territoriale per la prevenzione degli infortuni in edilizia della provincia di Varese	21100	VARESE	VIA ERNESTO CAIROLI 5	0332/232518	0332/285244	info@cptvarese.it ; www.spevit/cpt			

REPERTORIO ORGANISMI PARITETICI COSTITUITI IN REGIONE LOMBARDIA

MACROCATEGORIA	CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO	PARTI SOCIALI FIRMATARIE LA COSTITUZIONE DELL'ORGANISMO PARITETICO	PROVINCIA	ORGANISMO PARITETICO	INDIRIZZI SEDE			RECAPITI		
					CAP	COMUNE	VIA/P. ZZA	TELEFONO	FAX	E-MAIL/SITI WEB
ARTIGIANATO	CCNL ARTIGIANATO E PMI Alimentaristi Panificazione Chimica, gomma, plastica e vetro, Ceramica Comunicazione Legno Arredamento Lapidari Metalmeccanica e Installazione e Impianti Orafo Argentiero Odontotecnica Acconciatura Estetica Servizi Pulizia Tessile Abbigliamento Calzaturiero Pulitintolavanderia Occhialeria Grafici, cartotecnici Autotrasportatori	CONFARTIGIANATO LOMBARDIA - CNA LOMBARDIA- CASARTIGIANI LOMBARDIA- CLAAI LOMBARDIA - CGIL - CISL - UIL LOMBARDIA	REGIONALE	OPRA	20124	MILANO	VIA VITTORIO VENETO 16/a	02/29400754	02/29402684	cora@elba.lombardia.it
			BERGAMO	OPTA c/o EBA	24122	BERGAMO	VIA S. GIORGIO 17/N	035/19905870	035/0770894	mancini@ebabergamo.it
			BRESCIA	OPTA c/o EBA	25133	BRESCIA	VIA S. ANTONIO 14/16	030/2009916	030/2005598	info@ebabrescia.it
			COMO	OPTA c/o EBA	22100	COMO	VIA ANZANI 52	031/241435	031/264830	opta.como@tin.it
			CREMONA	OPTA c/o EBA	26100	CREMONA	VIA BALDESIO 8	0372/20205	0372/20205	eba-cremona@libero.it
			LECCO	OPTA c/o EBA	23900	LECCO	VIA GALILEO GALILEI 1	0341/495134	0341/258319	ebalecco@artigiani.lecco.it
			LODI	OPTA c/o EBA	26900	LODI	VIA MARESCALCA 6	0371/439197	0371/431139	ebalodi@virgilio.it
			MANTOVA	OPTA c/o EBA	46100	MANTOVA	VIA CONCEZIONE 4	0376/225670	0376/379737	eba@ebamantova.191.it
			MILANO- MONZA BRIANZA	OPTA c/o EBA	20127	MILANO	VIA MAROCCO 11	02/28510778	02/26891469	ebami@interfree.it
			PAVIA	OPTA c/o EBA	27100	PAVIA	VIA FOLLA DI SOTTO 20	0382/302349	0382/308021	ebapav00@ebapavia.191.it
SONDRIO	OPTA c/o EBA	23100	SONDRIO	LARGO ARTIGIANATO 1	0342/200126	0342/568123	eba.sondrio@tiscali.it			
VARESE	OPTA c/o EBA	21052	BUSTO ARS.	VIA XI SETTEMBRE C/O MALPENSAEIERE VIA XI CORSO VENEZIA	0331/670462	0331/336725	info@ebavarese.it			
	PANIFICATORI		REGIONALE	EBIPAL	20129	MILANO				
COMMERCIO TERZIARIO E SERVIZI	CCNL Commercio Terziario e Servizi Confesercenti- Filcams-Fisascat- UiltuCS	Confesercenti Regionale Lombardia - FILCAMS CGIL Lombardia - FISASCAT CISL Lombardia - UILTuCS UIL Lombardia	REGIONALE	Comitato Paritetico REGIONALE	20129	MILANO	VIA SIRTORI 3	02/66710540	02/66710575	e mail: lombardia@pecconteesercenti.it ; info@confilombardia.it sito: www.enbil.it
			Bs-Cr-Mn	Comitato Paritetico Regionale	25125	BRESCIA	VIA SALGARI 2/6	030/2421697	035/226185	e mail: info@conservizi.it sito: www.enbil.it
			Bg-Lc-So	Comitato Paritetico Regionale	24126	BERGAMO	VIA GALLI 8	035/4207111	035/4207288	e-mail: ente.bilaterale@conf.bg.it sito: www.enbil.it
			Va- Co	Comitato Paritetico Regionale	22100	VARESE	VIA MERCANTINI 15	0332/810705	0332/1810004	e-mail: segreteria@entebilaterale.va.it sito: www.enbil.it
			Mi-Lo-Pv-MB	Comitato Paritetico Regionale	20129	MILANO	VIA SIRTORI 3	02/2818621	02/26826133	e-mail: info@enbilmilano.it sito: www.enbil.it
TURISMO	CCNL Turismo Confesercenti- Filcams-Fisascat-UiltuCS	Confesercenti Regionale Lombardia - FILCAMS CGIL Lombardia - FISASCAT CISL Lombardia - UILTuCS UIL Lombardia	REGIONALE	Comitato Paritetico REGIONALE	20129	MILANO	VIA SIRTORI 3	02/66710540	02/66710575	e mail: lombardia@pecconteesercenti.it ; info@confilombardia.it sito: www.enbil.it
			Bs-Cr-Mn	Comitato Paritetico Regionale	25125	BRESCIA	VIA SALGARI 2/6	030/2421697	035/226185	e mail: info@conservizi.it sito: www.enbil.it
			Bg-Lc-So	Comitato Paritetico Regionale	24126	BERGAMO	VIA GALLI 8	035/4207111	035/4207288	e-mail: ente.bilaterale@conf.bg.it sito: www.enbil.it
			Va- Co	Comitato Paritetico Regionale	22100	VARESE	VIA MERCANTINI 15	0332/810705	0332/1810004	e-mail: segreteria@entebilaterale.va.it sito: www.enbil.it
			Mi-Lo-Pv-MB	Comitato Paritetico Regionale	20129	MILANO	VIA SIRTORI 3	02/2818621	02/26826133	e-mail: info@enbilmilano.it sito: www.enbil.it

REPERTORIO ORGANISMI PARITETICI COSTITUITI IN REGIONE LOMBARDIA

MACROCATEGORIA	CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO	PARTI SOCIALI FIRMATARIE LA COSTITUZIONE DELL'ORGANISMO PARITETICO	PROVINCIA	ORGANISMO PARITETICO	INDIRIZZI SEDE			RECAPITI		
					CAP	COMUNE	VIA/P. ZZA	TELEFONO	FAX	E-MAIL/SITI WEB
TERZIARIO (Commercio e Servizi)	Terziario, Distribuzione e Servizi - ConfCommercio	CONFCOMMERCIO - FILCAMS CGIL - FISASCAT CISL - UILTuCS UIL	BG	Organismo Paritetico BERGAMO c/o Ente Bilaterale Commercio e Servizi	24125	Bergamo	Via Borgo Palazzo 137	0354120140	0354120110	info@entebilcombg.it
			BS	Organismo Paritetico BRESCIA c/o Ente Bilaterale bresciano del Commercio e dei Servizi	25121	Brescia	via Bortolotti 1	030292181	0303770062	www.ebbcs.it info@ebbscs.it
			CO	Organismo Paritetico COMO c/o Ente Bilaterale del Commercio della Provincia di Como	22100	Como	via Ballarini 12	0312441	031271667	www.entibilateralicomo.it
			CR	Organismo Paritetico CREMONA c/o Ente Bilaterale Territoriale Turismo, Terziario, Distribuzione e Servizi della provincia di Cremona	26100	Cremona	via Manzoni 2	0372567611	0372567630	www.enbitecremona.it info@enbitecremona.it
			LC	Organismo Paritetico LECCO c/o Ente Bilaterale territoriale del terziario della provincia di Lecco	23900	Lecco	P.zza Garibaldi 4	0341356911	0341284209	www.entibilaterali.lc.it entibilaterali@ascom.lecco.it
			LO	Organismo Paritetico LODI c/o Ente Bilaterale della Provincia di Lodi per il Terziario ed il Turismo	26900	Lodi	Via Haussmann 1	0371431210	0371432386	info@ebtloidi.it
			MI-MB	Organismo Paritetico MILANO-MONZA c/o EBITer Milano	20124	Milano	C.so Buenos Aires 77	0266797230	0266797239	oppo@ebitermilano.it
			MN	Organismo Paritetico MANTOVA c/o Ente Bilaterale Mantovano Commercio Turismo Servizi	46047	Porto Mantovano	Via Londra 2	0376392944	0376393735	www.ebman.it cmonaco@ebmant.it
			PV	Organismo Paritetico PAVIA c/o Ente Bilaterale del Terziario e del Turismo della Provincia di Pavia	27100	Pavia	Corso Cavour 30	0382372522	0382372555	ebt@ascompavia.it
			SO	Organismo Paritetico SONDRIO c/o Ente Bilaterale Territoriale - Provincia di Sondrio	23100	Sondrio	Largo Pedrini 1/M	0342237423	0342201539	info@ebtsondrio.it; info@pec.ebitsondrio.it
VA	Organismo Paritetico VARESE Ente Bilaterale del commercio e dei servizi	21100	Varese	via Valle Venosta 4	0332342207	0332335518	www.entibilaterali.va.it info@entibilaterali.va.it			

REPERTORIO ORGANISMI PARITETICI COSTITUITI IN REGIONE LOMBARDIA

MACROCATEGORIA	CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO	PARTI SOCIALI FIRMATARIE LA COSTITUZIONE DELL'ORGANISMO PARITETICO	PROVINCIA	ORGANISMO PARITETICO	INDIRIZZI SEDE			RECAPITI		
					CAP	COMUNE	VIA/P. ZZA	TELEFONO	FAX	E-MAIL/SITI WEB
TURISMO	Turismo (FIAVET Federazione Associazione Imprese Viaggi e Turismo - FAITA Federazione Associazioni Italiane dei Complessi Turistico Ricettivi all'Aria Aperta - FIPE Federazione Italiana Pubblici Esercizi - FEDERALBERGHI - FEDERRETI) ConfCommercio	FIAVET - FAITA - FIPE - FEDERALBERGHI - FEDERRETI FILCAMS CGIL - FISASCAT CISL - UILTuCS UIL	BG	Organismo Paritetico BERGAMO c/o Ente Bilaterale Commercio e Servizi	24125	Bergamo	Via Borgo Palazzo 137	0354120140	0354120110	info@entebilurbg.it
			BS	Organismo Paritetico BRESCIA c/o Ente Bilaterale bresciano del Commercio e dei Servizi	25121	Brescia	via Bortolotti 1	030292181	0303770062	www.ebbt.it info@ebbt.it
			CO	Organismo Paritetico COMO c/o Ente Bilaterale del Commercio della Provincia di Como	22100	Como	via Ballarini 12	0312441	031271667	www.entibilateralicomo.it
			CR	Organismo Paritetico CREMONA c/o Ente Bilaterale Territoriale Turismo, Terziario, Distribuzione e Servizi della provincia di Cremona	26100	Cremona	via Manzoni 2	0372567611	0372567630	www.enbitecremonas.it info@enbitecremona.it
			LC	Organismo Paritetico LECCO c/o Ente Bilaterale territoriale del terziario della provincia di Lecco	23900	Lecco	P.zza Garibaldi 4	0341356911	0341284209	www.entibilaterali.lc.it entibilaterali@ascom.lecco.it
			LO	Organismo Paritetico LODI c/o Ente Bilaterale della Provincia di Lodi per il Terziario ed il Turismo	26900	Lodi	Via Haussmann 1	0371431210	0371432386	info@ebtloidi.it
			MI MB	Organismo Paritetico MILANO - MONZA c/o EBT PE - Pubblici Esercizi	20124	Milano	C.so Buenos Aires 77	0266797240	0266797249	opp@ebitermilano.it
			MI MB	Organismo Paritetico MILANO - MONZA c/o EBT Alberghi	20124	Milano	C.so Buenos Aires 77	0266797240	0266797249	opp@ebitermilano.it
			REGIONALE	OP Fiavet Faita non costituito - Ente Bilaterale operativo c/o EBRL	20124	Milano	C.so Buenos Aires 77	0266797250	0266797259	opp@ebitermilano.it
			MN	Organismo Paritetico MANTOVA c/o Ente Bilaterale Mantovano Commercio Turismo Servizi	46047	Porto Mantovano	Via Londra 2	0376392944	0376393735	www.ebmant.it comnaco@ebmant.it
			PV	Organismo Paritetico PAVIA c/o Ente Bilaterale del Terziario e del Turismo della Provincia di Pavia	27100	Pavia	Corso Cavour 30	0382372522	0382372555	ebt@ascompavia.it
			SO	Organismo Paritetico SONDRIO c/o Ente Bilaterale Territoriale - Provincia di Sondrio	23100	Sondrio	Largo Pedrini 1/M	0342237423	0342201539	info@ebtsondrio.it ; info@pec.ebitsondrio.it
VA	Organismo Paritetico VARESE Ente Bilaterale del commercio e dei servizi	21100	Varese	via Valle Venosta 4	0332342207	0332335518	www.entibilaterali.va.it info@entibilaterali.va.it			

Serie Ordinaria n. 38 - Giovedì 20 settembre 2012

REPERTORIO ORGANISMI PARITETICI COSTITUITI IN REGIONE LOMBARDIA										
MACROCATEGORIA	CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO	PARTI SOCIALI FIRMATARIE LA COSTITUZIONE DELL'ORGANISMO PARITETICO	PROVINCIA	ORGANISMO PARITETICO	INDIRIZZI SEDE			RECAPITI		
					CAP	COMUNE	VIA/P. ZZA	TELEFONO	FAX	E-MAIL/SITI WEB
AGRICOLTURA		CIMI Cassa Integrazione Malattie e Infortuni, nella sua funzione di Comitato Paritetico Provinciale	CO-LC	ORG. PARIT. CONFCOOP.	22100	COMO	VIA S. MARTINO ANZI 8	031/3370535	031/268387	
			MN	CPP SALUTE E SICUREZZA	46100	MANTOVA	GALLERIA LANDUCCI			segreteria@cimimantova.191.it
COOPERAZIONE	Vedi foglio Allegato CCNL	CONFCOOPERATIVE BRESCIA, LEGACOOP BRESCIA, AGCI BRESCIA, CGIL BRESCIA E VCS, CISL BRESCIA E VCS, UIL BRESCIA	BS	ORGANISMO PARITETICO PROVINCIALE	25121	BRESCIA	VIA XX SETTEMBRE, 72	030/37421	030/47013	oppcooperazione@confcooperative.brescia.it
		Legacoop e AGCI, CONFCOOPERATIVE COMO, LEGACOOP COMO, ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO COMASCO, CGIL COMO, CISL COMO, UIL COMO	CO	ORGANISMO PARITETICO PROVINCIALE	22100	COMO	VIA S. MARTINO ANZI 8	031/3370535-3370179	031/268387	como@confcooperative.it
		Legacoop e AGCI, CONFCOOPERATIVE CREMONA, LEGACOOP CREMONA, CGIL CREMONA, CISL CREMONA, UIL CREMONA	CR	ORGANISMO PARITETICO PROVINCIALE	26100	CREMONA	VIA DEL SALE 40/E	0372/458920	0372/457060	cremona@confcooperative.it

CONTRATTI DI LAVORO APPLICATI DALLE COOPERATIVE

(Agricoltura) Dipendenti delle cooperative e consorzi agricoli
(Commercio) AEC per la disciplina del rapporto di agenzia e rappresentanza commerciale del settore COMMERCIO
(Commercio) Rapporto di agenzia e rappresentanza commerciale del settore commercio (Confesercenti)
(Servizi) Dipendenti degli studi professionali
(Terziario) Dirigenti di aziende del terziario della distribuzione e dei servizi
Accordo Economico Collettivo di disciplina dei rapporti di Agenzia e rappresentanza commerciale nei settori INDUSTRIALI e della COOPERAZIONE
Accordo Economico Collettivo per la disciplina del rapporto di agenzia e rappresentanza commerciale del settore COMMERCIO
CCNL - accordo economico collettivo per la disciplina dei rapporti di agenzia e rappresentanza commerciale nel settore della piccola e media industria
CCNL - addetti all'industria metalmeccanica privata e di installazione di impianti (federmeccanica)
CCNL - addetti industria della gomma e della plastica (Federaz. Gomma Plastica)
CCNL - addetti piccole e medie industrie settore tessile e abbigliamento (Uniontessile)
CCNL - alimentaristi: PMI (Confapi)
CCNL - Assologistica
CCNL - CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO GIORNALISTICO
CCNL - del personale del servizio sanitario nazionale
CCNL - del personale dipendente dalle realtà del settore assistenziale, sociale, socio-sanitario, educativo, nonché da tutte le altre istituzioni di assistenza e beneficenza - UNEBA
CCNL - dipendenti delle aziende grafiche ed affini e delle aziende editoriali (Associazione Nazionale Italiana Industrie Grafiche, Cartotecniche e trasformatrici, associazione Italiana Editori con l'assistenza della CONFINDUSTRIA)
CCNL - dipendenti imprese artigiane settori chimica, gomma, plastica, vetro (Confartigianato, CNA, CASA, CLAAI)
CCNL - Editorie e Grafica (Fotografi ed Affini): Artigiani
CCNL - FNSI-Federazione Nazionale della Stampa Italiana
CCNL - Formazione Professionale
CCNL - Impianti sportivi e palestre per dipendenti di imprese ed enti di gestione di impianti sportivi
CCNL - industrie esercenti industrie della carta e del cartone, della cellulosa, pasta legno, fibra vulcanizzata e presfibra e per le aziende cartotecniche e trasformatrici della carta e del cartone (Ass. Italiana fra gli Industriali della carta, cartoni e paste per carta)
CCNL - lavoratori addetti alla piccola e media industria metalmeccanica e alla installazione di impianti (Unionmeccanica - Confapi)
CCNL - Lavoratori delle imprese radiofoniche e televisive in ambito locale, syndications, agenzie di informazione radiotelevisiva, imprese radiofoniche e televisive satellitari e via internet (Imprese minori)
CCNL - Legno, Sughero, Arredamento e Boschivi Forestali
CCNL - PER I DIPENDENTI DA IMPRESE ESERCENTI/AUTORIMESSE - NOLEGGIO AUTOBUS - NOLEGGIO AUTO CON AUTISTA - LOCAZIONE AUTOMEZZI - NOLEGGIO MOTOSCAFI - POSTEGGIO E CUSTODIA AUTOVEICOLI SU SUOLO PUBBLICO E/O PRIVATO - LAVAGGIO AUTOMATICO E NON AUTOMATICO E INGRASSAGGIO AUTOMEZZI
CCNL - PER I LAVORATORI DIPENDENTI DALLE IMPRESE ARTIGIANE DEI SETTORI METALMECCANICO E INSTALLAZIONE DI IMPIANTI
CCNL - per attori, tecnici, ballerini, professori d'orchestra e corsisti scritturati dai teatri stabili e dalle compagnie professionali teatri di prosa, commedia musicale, rivista e operetta (Unione Nazionale Attività Teatrali con l'intervento dell'Agis)
CCNL - Per dipendenti di Centri Elaborazione Dati
CCNL - per gli addetti alle piccole e medie industrie del settore calzaturiero (Uniontessile)
CCNL - per i dipendenti da aziende del settore turismo (Confcommercio)
CCNL - per i dipendenti da aziende del terziario della distribuzione e dei servizi (Confcommercio)
CCNL - per i dipendenti da aziende dell'industria turistica (federturismo)
CCNL - Per i dipendenti da aziende esercenti attività nel settore del TERZIARIO E SERVIZI
CCNL - per i dipendenti dalle aziende di lavorazione della foglia di tabacco (APTI)
CCNL - Per i dipendenti delle aziende dei servizi pubblici locali della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero
CCNL - per i dipendenti delle aziende produttrici di: a) elementi e componenti in laterizio e prefabbricati in laterocemento- b) manufatti in calcestruzzo armato e non, in cemento, in gesso e piastrelle (Ass.naz. industriali laterizi, ASSOBETON)
CCNL - per i dipendenti delle imprese edili e affini (ANCE)
CCNL - Per i dipendenti e per i soci delle imprese esercenti servizi di marketing
CCNL - per i dirigenti di aziende del terziario della distribuzione e dei servizi
CCNL - per i dirigenti di aziende industriali (Confindustria)
CCNL - per i lavoratori dell'industria alimentare (Federalimentare)
CCNL - per i lavoratori dipendenti delle imprese artigiane e delle piccole imprese industriali del settore costruzioni (Confartigianato, CNA, Casartigiani, CLAAI)
CCNL - per il personale artistico scritturato a tempo determinato dai pubblici esercizi con attività di trattenimento e spettacolo (Federazione Italiana Pubblici Esercizi)
CCNL - per il personale comunque dipendente da aziende di panificazione anche per attività collaterali e complementari, nonché da negozi di vendita al minuto di pane, generi alimentari e vari (Federazione it. panificatori, pasticceri e affini)
CCNL - per la disciplina del rapporto di agenzia e rappresentanza commerciale del settore commercio (Confesercenti)
CCNL - Per lavoratori dipendenti eo soci lavoratori di Società Cooperative esercenti attività nel settore del Terziario e Servizi
CCNL - personale dipendente, direttivo, docente e non docente dei licei linguistici e degli istituti d'istruzione associati a Filins
CCNL - personale imbarcato sulle navi adibite alla pesca marittima (Federpesca)
CCNL - Scuola - Assoscuola - Aninsei (Aggregato Confindustria)

Serie Ordinaria n. 38 - Giovedì 20 settembre 2012

CCNL - scuola (Agidae - dipendenti Autorità ecclesiastica)
CCNL - Soci e i dipendenti delle Cooperative esercenti attività nel settore TAXI
CCNL - Turismo e Pubblici Servizi
CCNL ANINSEI FEDERVARIE per il personale della scuola non statale
CCNL AUTOSCUOLE, SCUOLE NAUTICA, STUDI DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA E NAUTICA
CCNL autotrasporto, spedizioni merci e logistica
CCNL del sistema ACLI
CCNL FISM (Federazione Italiana Scuole Materne)
CCNL per gli addetti alle aziende cooperative metalmeccaniche
CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti (Confagricoltura, Coldiretti, CIA)
CCNL per i dipendenti da aziende artigiane di parrucchieri, barbieri ed estetica
CCNL per i dipendenti da imprese della distribuzione cooperativa
CCNL per i dipendenti da Istituti di vigilanza privata
CCNL PER I DIPENDENTI DALLE IMPRESE ARTIGIANE ESERCENTI SERVIZI DI PULIZIA, DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E SANIFICAZIONE
CCNL PER I DIPENDENTI DALLE ORGANIZZAZIONI DEGLI ALLEVATORI, CONSORZI ED ENTI ZOOTECNICI
CCNL per i dipendenti degli studi professionali
CCNL per i dipendenti di aziende cooperative di trasformazione prodotti agricoli, zootecnici e lavorazione prodotti alimentari
CCNL per i dirigenti di azienda dipendenti da imprese cooperative
CCNL per i lavoratori addetti ad attività di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria
CCNL per i lavoratori addetti al settore delle attività ferroviarie
CCNL per i lavoratori addetti al settore elettrico
CCNL per i lavoratori delle cooperative di produzione e lavoro dell'edilizia ed attività affini
CCNL per i lavoratori dipendenti delle cooperative e consorzi agricoli
CCNL per i quadri direttivi, gli impiegati e gli ausiliari delle Banche di credito cooperativo/Casse Rurali ed Artigiane
CCNL per i quadri e gli impiegati agricoli (Confagricoltura, Coldiretti, CIA)
CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati / multiservizi
CCNL per il personale medico dipendente da case di cura, IRCCS, presidi e centri di riabilitazione (Sanità privata - AIOP)
CCNL per il personale non medico dipendente da case di cura private e centri di riabilitazione aderenti all'AIOP
CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - Cooperative sociali
CCNL tra le cooperative ed i soci lavoratori intermittenti dello spettacolo
CCNL Facchinaggio Protocollo sul facchinaggio



Allegato 1

ATTESTATO DI FREQUENZA

(ai sensi dell'art. 34 comma 2 e 3 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81)

Si attesta che il Sig.	Codice Fiscale
nato a	il
ha superato la verifica di apprendimento del corso di formazione	
Titolo del progetto	
Monte ore frequentato	Periodo di svolgimento del corso
Settore di riferimento	
Soggetto che ha realizzato il corso	
Sede del corso	
L'attestato rilasciato ai sensi dell'Accordo del 21 dicembre 2011 sancito in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano è valido su tutto il territorio nazionale	
N° registrazione ASL	
Il Direttore Generale (o suo delegato) dell'ASL di	
data	luogo



Allegato 2

ATTESTATO DI FREQUENZA

(ai sensi dell'art. 34 comma 2 e 3 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81)

Si attesta che il Sig.		Codice Fiscale
nato a		il
ha superato la verifica di apprendimento del corso di formazione		
Titolo del progetto		
Monte ore frequentato	Periodo di svolgimento del corso	
Settore di riferimento		
Soggetto che ha realizzato il corso		
Sede del corso		
L'attestato rilasciato ai sensi dell'Accordo del 21 dicembre 2011 sancito in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano è valido su tutto il territorio nazionale		
N° progressivo di registrazione		
Soggetto realizzatore del corso (firma del responsabile)		
data	luogo	

[LOGO SOGGETTO
FORMATORE]

Allegato 3

ATTESTATO DI FREQUENZA

(ai sensi dell'art. 37 comma 2 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81)

Si attesta che il Sig.	Codice Fiscale
nato a	il
RUOLO <i>Lavoratore</i>	
ha frequentato il corso di formazione	
Titolo del progetto	
Monte ore frequentato	Periodo di svolgimento del corso
Settore di riferimento	
Soggetto che ha organizzato il corso	
Sede del corso	
L'attestato rilasciato ai sensi dell'Accordo del 21 dicembre 2011 sancito in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano è valido su tutto il territorio nazionale	
N° progressivo di registrazione	
Soggetto organizzatore del corso (firma del responsabile)	
data	luogo

LOGO SOGGETTO
FORMATORE

Allegato 4

ATTESTATO DI FREQUENZA

(ai sensi dell'art. 37 comma 2 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n.81)

Si attesta che il Sig.		Codice Fiscale
nato a		il
RUOLO PREPOSTO / DIRIGENTE		
ha superato le prove finali del corso di formazione		
Titolo del progetto		
Monte ore frequentato	Periodo di svolgimento del corso	
Settore di riferimento		
Soggetto che ha organizzato il corso		
Sede del corso		
L'attestato rilasciato ai sensi dell'Accordo del 21 dicembre 2011 sancito in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano è valido su tutto il territorio nazionale		
N° progressivo di registrazione		
Soggetto organizzatore del corso (firma del responsabile)		
data	luogo	



Modulo A

ATTESTATO DI FREQUENZA

(ai sensi dell'accordo sancito il 26 gennaio 2006 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome)

Si attesta che il Sig.	Codice Fiscale
nato a	il
ha superato le prove finali del corso di formazione	
RESPONSABILE/ADETTO DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (art. 32 comma 2 D.lgs 81/08) CORSO BASE	
Durata 28 ore	Periodo di svolgimento del corso
Progetto n°	Edizione n°
Soggetto formatore	
Sede del corso	
Credito Formativo permanente attestante l'abilitazione alle funzioni di RSPP/ASPP e l'idoneità a frequentare i moduli di specializzazione	
N° registrazione ASL	
Il Direttore Generale (o suo delegato) dell'ASL di	
Il Legale Rappresentante del Soggetto formatore	
Data	luogo



ATTESTATO DI FREQUENZA

Modulo B

(ai sensi dell'accordo sancito il 26 gennaio 2006 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome)

Si attesta che il Sig.	Codice Fiscale
nato a	il
ha superato le prove finali del corso di formazione	
RESPONSABILE/ADETTO DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (art. 32 comma 2 D.lgs 81/08)	
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER ATTIVITA' APPARTENENTI AI SEGUENTI MACROSETTORI DI RIFERIMENTO: (specificare codice ATECO)	
Durata ore	Periodo di svolgimento del corso
Progetto n°	Edizione n°
Soggetto formatore	
Sede del corso	
Credito Formativo soggetto ad aggiornamento quinquennale obbligatorio	
N° registrazione ASL	
Il Direttore Generale (o suo delegato) dell'ASL di	
Il Legale Rappresentante del Soggetto formatore	
data	luogo

LOGO ASL

Modulo C

ATTESTATO DI FREQUENZA

(ai sensi dell'accordo sancito il 26 gennaio 2006 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome)

Si attesta che il Sig.	Codice Fiscale
nato a	il
ha superato le prove finali del corso di formazione	
RESPONSABILE/ADETTO DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (art. 32 comma 2 D.lgs 81/08) CORSO DI SPECIALIZZAZIONE	
Durata 24 ore	Periodo di svolgimento del corso
Progetto n°	Edizione n°
Soggetto formatore	
Sede del corso	
Credito Formativo permanente attestante l'abilitazione alle funzioni di RSPP	
N° registrazione ASL	
Il Direttore Generale (o suo delegato) dell'ASL di	
Il Legale Rappresentante del Soggetto formatore	
data	Luogo

D.G. Industria, artigianato, edilizia e cooperazione

D.d.u.o. 13 settembre 2012 - n. 7845

POR FESR 2007-2013 - Linea di intervento 1.1.2.1 - Azione B - Fondo di garanzia made in Lombardy, Concessione, impegno e contestuale liquidazione dei contributi per la redazione del Business Plan. (XV provvedimento)

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETITIVITA'

Visti:

- il regolamento CE n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;
- il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il programma operativo regionale della Lombardia 2007-2013 (POR Lombardia) Obiettivo «Competitività», approvato dalla Commissione Europea con decisione C[2007] 3784 del 1° agosto 2007, nell'ambito del quale è prevista l'istituzione del Fondo di garanzia «Made in Lombardy» per supportare la crescita competitiva del sistema lombardo e migliorare le condizioni di accesso al credito delle imprese operanti in Lombardia;
- la d.g.r. n. VIII/8297/2008 con la quale, fra l'altro, è stata istituita presso Finlombarda s.p.a. la misura di ingegneria finanziaria denominata «Fondo di garanzia Made in Lombardy» con dotazione complessiva di € 35.000.000,00 a valere sul capitolo del bilancio pluriennale e Bilancio 2008 UPB 3.3.2.3. 381 capitolo 7131;
- la d.g.r. n. VIII/8298/2008 avente ad oggetto «Programma Operativo Competitività Regionale e Occupazione FESR 2007-2013 - Linee guida di attuazione - Primo provvedimento»;
- la d.g.r. VIII/11177/2010 avente ad oggetto «Programma Operativo Competitività regionale ed occupazione FESR 2007-2013 - Linee guida di attuazione - Aggiornamento d.g.r. VIII/8298/2008» che introduce, in relazione alla misura in oggetto, il riferimento al Quadro temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato per l'accesso ai finanziamenti nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica;

Richiamati:

- la lettera di incarico sottoscritta il 13 marzo 2009 dal Direttore Generale della Direzione Generale Industria, PMI e Cooperazione, dott. Roberto Cova, con la quale la società finanziaria regionale Finlombarda s.p.a. è incaricata della gestione del «Fondo di Garanzia Made in Lombardy» tuttora vigente;
- il d.d.u.o. n. 6815 del 3 luglio 2009 «Fondo di Garanzia Made in Lombardy - Disciplina delle modalità di presentazione ed erogazione dei contributi per la redazione del Business Plan (Linea di intervento 1.1.2.1.B - Asse I Innovazione ed economia della conoscenza - POR FESR 2007-2013)» che prevede in particolare:
 - la copertura di spese di consulenza sino al 75% del loro ammontare entro un limite massimo di € 4.000,00;
 - la concessione ed erogazione con provvedimenti del responsabile dell'Asse 1 «Innovazione ed Economia della conoscenza» del Programma Operativo Regionale Competitività 2007-2013 - Obiettivo Competitività e Occupazione - FESR a tutte le imprese che abbiano presentato domanda di intervento finanziario e per le quali il Gestore del Fondo abbia positivamente verificato la sussistenza dei requisiti di ammissibilità;
 - l'erogazione sino a concorrenza delle risorse finanziarie appositamente ad esso destinate, ammontanti ad € 4.000.000,00;

- l'Avviso pubblico per la concessione di interventi finanziari a favore delle imprese - Made in Lombardy pubblicato sul BURL - Inserzione e concorsi n. 30 del 29 luglio 2009 da parte del Gestore;

Vista la nota del 18 giugno 2009 dell'Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013 che autorizza l'utilizzo del capitolo 3.3.2.3.381.7131 «Spese per l'attuazione del Programma FESR - Asse I Innovazione ed economia della conoscenza» per l'importo di € 4.000.000,00 per la concessione di contributi alle imprese ai fini della predisposizione dei business plan funzionali all'accesso ai finanziamenti del Fondo di Garanzia Made in Lombardy nonché il decreto n. 13183 del 16 dicembre 2010 con il quale l'Autorità di Gestione POR FESR ha introdotto modifiche ai sistemi di Gestione e Controllo relativamente alla sezione Organismo Pagatore Regionale, in particolare attribuendo direttamente ai Responsabili di Asse/Operazione la predisposizione dell'atto di impegno e liquidazione;

Dato atto:

- che Finlombarda s.p.a., Gestore del Fondo ha trasmesso gli esiti istruttori di 8 domande di contributo (voucher) finalizzate alla predisposizione dei business plan con proposta positiva come risulta dalle note e dalla documentazione agli atti della competente Struttura Innovazione, Economia della Conoscenza e Reti di impresa;
- che le verifiche documentali effettuate dalla competente Struttura Innovazione, Economia della Conoscenza e Reti di impresa della DG Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione responsabile dell'istruttoria allegate al presente decreto (check list documentale) confermano l'ammissibilità alla concessione del contributo (voucher) delle seguenti imprese per i rispettivi importi:

BENEFICIARIO	CODICE BENEFICIARIO	ID PROGETTO	IMPORTO FATTURA CONSULENZA (I.V.A. esclusa)	CONTRIBUTO VOUCHER
LITOVER SRL	624071	28749811	6.000,00	4.000,00
OFFICINE MECCANICHE ING. A. FERABOLI SPA	269685	31858451	5.500,00	4.000,00
OYSTER COSMETICS SPA	864650	33850344	5.500,00	4.000,00
STAMPERIA DI LIPOMO SPA	113104	34411625	5.000,00	4.000,00
PROSETEX TESSITURA JACQUARD SPA	243123	34539207	7.000,00	4.000,00
ARTIGIANA COSTRUZIONI SRL	49332	34539389	4.000,00	3.000,00
MR & D SPA	249071	34539904	6.000,00	4.000,00
SINTEA PLUSTEK SRL	792824	33483199	5.500,00	4.000,00
TOTALE			44.500,00	31.000,00

Dato atto che per quanto riguarda le disposizioni previste dal d.p.r. n. 252/1998 i beneficiari sotto indicati non sono tenuti, ai sensi dell'art.1 comma 2 del d.p.r. 252/1998, a conseguire l'informativa antimafia del Prefetto in quanto Enti Pubblici o Enti controllati da Ente Pubblico o titolari di operazioni inferiori alla soglia di € 154.037,037:

BENEFICIARIO	MOTIVO ESCLUSIONE
LITOVER SRL	titolari di operazioni inferiori alla soglia di € 154.037,037
OFFICINE MECCANICHE ING. A. FERABOLI SPA	titolari di operazioni inferiori alla soglia di € 154.037,037
OYSTER COSMETICS SPA	titolari di operazioni inferiori alla soglia di € 154.037,037
STAMPERIA DI LIPOMO SPA	titolari di operazioni inferiori alla soglia di € 154.037,037
PROSETEX TESSITURA JACQUARD SPA	titolari di operazioni inferiori alla soglia di € 154.037,037
ARTIGIANA COSTRUZIONI SRL	titolari di operazioni inferiori alla soglia di € 154.037,037
MR & D SPA	titolari di operazioni inferiori alla soglia di € 154.037,037
SINTEA PLUSTEK SRL	titolari di operazioni inferiori alla soglia di € 154.037,037

Serie Ordinaria n. 38 - Giovedì 20 settembre 2012

Ritenuto pertanto di impegnare e contestualmente liquidare, a favore delle imprese sopra richiamate e nei limiti degli importi ad ognuna riconosciuti, la somma complessiva di **€ 31.000,00** con spesa a carico dell'UPB 1.1.0.3.381, capitolo 7131 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012;

Vista la nota dell'11 giugno 2010 prot. n. R1.2010.0008126 con la quale l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007-2013 comunica al Dirigente della Unità Organizzativa Competitività dott.ssa Cristina Colombo che le è stato affidato l'incarico di Responsabile dell'Asse I «Innovazione ed economia della conoscenza» del programma operativo competitività regionale e occupazione FESR 2007-2013;

Vista la l.r. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione di bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della IX Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

DECRETA

1. di concedere il contributo (voucher) per la redazione del business plan previsto dal d.d.u.o. n. 6815 del 3 luglio 2009 «Fondo di Garanzia Made in Lombardy - Disciplina delle modalità di presentazione ed erogazione dei contributi per la redazione dei Business Plan (Linea di intervento 1.1.2.1.B - Asse I Innovazione ed economia della conoscenza - POR FESR 2007-2013)» a favore delle imprese indicate nella seguente tabella e per i rispettivi importi:

BENEFICIARIO	CONTRIBUTO VOUCHER
LITOVER SRL	4.000,00
OFFICINE MECCANICHE ING. A. FERABOLI SPA	4.000,00
OYSTER COSMETICS SPA	4.000,00
STAMPERIA DI LIOMO SPA	4.000,00
PROSETEX TESSITURA JACQUARD SPA	4.000,00
ARTIGIANA COSTRUZIONI SRL	3.000,00
MR & D SPA	4.000,00
SINTEA PLUSTEK SRL	4.000,00

2. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente, con imputazione ai capitoli ivi indicati:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Importo anno1	Importo anno2	Importo anno3
POR FESR 2007-2013. FONDO MADE IN LOMBARDY - VOUCHER (15° PROV.)	40792	1.1.0.3.381.7131	31.000,00	0,00	0,00

3. di liquidare:

Beneficiario/ Ruolo	Codice	Capitolo	Impegno	Imp. Perente	Da liquidare
POR FESR 2007-2013. FONDO MADE IN LOMBARDY - VOUCHER (15° PROV.)	40792	1.1.0.3.381.7131	2012 / /		31.000,00

Cod.Benef. Ruolo	Denominazione	Cod.Fiscale	Partita IVA	Indirizzo
40792	POR FESR 2007-2013. FONDO MADE IN LOMBARDY - VOUCHER (15° PROV.)			

4. di far salvo il diritto della Regione Lombardia di richiedere la restituzione di tutto o parte dell'importo liquidato in conseguenza delle verifiche di carattere contabile amministrativo previste dalla normativa vigente;

5. di trasmettere copia del presente atto per gli adempimenti di competenza:

- alla Struttura Centrale Ragioneria e Credito della U.O.C. Programmazione e Gestione Finanziaria;
- all'Autorità di Gestione del POR Competitività 2007-2013;
- al Gestore del Fondo di Garanzia Made in Lombardy, Finlombarda s.p.a.;

- alle imprese interessate;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito della Regione Lombardia - Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione all'indirizzo www.industria.regione.lombardia.it e sul sistema informativo integrato della Programmazione comunitaria 2007-2013.

Il dirigente di u.o.
Cristina Colombo